

**L'OPINIONISTA
LETTORE**



GIAN VITO GRAZIANO
Presidente nazionale **geologi**

VAJONT 1963 LA TRAGEDIA PIÙ GRANDE

IL 2013 è l'anno del Vajont. Era il 9 ottobre 1963, quando una frana si staccò dal Monte Toc e si riversò nel bacino della diga, creando un'onda che investì Erto, Casso,

Longarone e i loro abitanti. I morti ufficiali furono 1909. Il 2013 sarà dedicato a quelle vittime, a quei momenti. La frana del Vajont è forse l'avvenimento da cui hanno preso l'avvio quegli studi che oggi sono considerati la base della moderna geologia applicata. Ecco che il Consiglio nazionale dei **geologi** ha preparato un ampio programma di appuntamenti che culminerà nella giornata del 6 ottobre a Longarone, per proseguire poi sino al 10 ottobre all'Università di Padova. Sotto gli auspici del Capo dello Stato, il

Consiglio nazionale dei **geologi** ha organizzato Vajont 2013, per commemorare quella tragedia, che col terremoto dell'Irpinia (2914 vittime), è l'evento naturale che in Italia ha causato più morti negli ultimi 50 anni. Centinaia di **geologi** provenienti da tutto il mondo, politici e comunità scientifica internazionale si confronteranno a Padova ed a Longarone ascoltando le storie e approfondendo il tema del dissesto idrogeologico. Non solo per non dimenticare, ma anche per analizzare studi e tecniche di prevenzione fondamentali per un Paese come l'Italia dal territorio bello e fragile.

